



**COMUNE DI PEDEROBBA**  
**(Provincia di Treviso)**

**RELAZIONE TECNICA**

**Servizi pubblici locali a rilevanza economica al 31.12.2022**  
**(art. 30 del D.Lgs. n. 201 del 23.12.2022)**

# LA RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA

## INTRODUZIONE

In attuazione dell'art. 8 della Legge n. 118/2022 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021), nonché del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il 23 dicembre 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.Lgs. n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" (c.d. T.U.S.P.L.).

Il Decreto è funzionale agli obiettivi di razionalizzazione della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Secondo l'art. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 201/2022, si definiscono servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica, i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato:

- che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico;
- oppure, che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza.

Tali servizi sono previsti dalla legge, oppure trattasi di servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

L'art. 2, lett. d), D.Lgs. n. 201/2022, invece, definisce i servizi pubblici locali a rete. Questi sono servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio. I servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente.

La normativa si inserisce nel quadro degli interventi in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali con la finalità di promuovere dinamiche competitive che possono assicurare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni, nell'interesse primario di cittadini e utenti.

La nuova disciplina individua quattro linee fondamentali da seguire:

- sussidiarietà e proporzionalità;
- ponderazione tra le soluzioni possibili con motivazione qualificata in caso di affidamento in house;
- pubblicità e trasparenza nella fase della scelta così come con riguardo all'espletamento delle gestioni dei servizi pubblici;
- rafforzamento e diffusione del ricorso al principio di concorrenza nei servizi pubblici locali. La struttura del Testo unico è così riassumibile:
  - principi generali, ambito di applicazione e rapporti con le discipline di settore (Titolo I);
  - organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali (Titolo II);
  - istituzione e organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (Titolo III);
  - disciplina delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali (Titolo IV);
  - regolazione del rapporto di pubblico servizio, vigilanza e tutela dell'utenza (Titolo V);
  - disposizioni di coordinamento (Titolo VI).

In particolare, all'art. 4 è previsto che le nuove disposizioni si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore.

Gli articoli 35 e 36 del Decreto sollevano dall'applicazione delle proprie disposizioni i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale e gli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico sportiva in aree montane.

Tra gli adempimenti previsti dal T.U.S.P.L., rileva la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori, da rendere per ogni servizio affidato, introdotta all'art. 30 del Decreto, rubricato "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali".

Sono soggetti all'obbligo di effettuare la ricognizione gli enti locali o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio.

L'adempimento si sostanzia in una verifica annuale dell'andamento gestionale dei servizi pubblici di rilevanza economica che rilevi:

- l'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio;
- la misura del ricorso agli affidamenti ex articolo 17, comma 3, del Decreto medesimo di importo superiore alle soglie di rilevanza europea e privi di procedura ad evidenza pubblica, e la misura del ricorso agli affidamenti a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Tale ricognizione rileva esclusivamente per ogni servizio affidato all'esterno, sia in forma di concessione che di contratto d'appalto, nonché i servizi affidati a soggetti *in house providing*, con esclusione dei servizi gestiti in economia. Ne sono esclusi altresì i servizi pubblici di rilievo locale organizzati ed affidati da altri soggetti pubblici il cui territorio si sovrappone a quello del comune, della città metropolitana o della provincia (ad esempio, autorità d'ambito o di bacino), i quali, a norma del medesimo art. 30, dovranno provvedere autonomamente alla ricognizione dei servizi di propria competenza.

Con riferimento ai servizi pubblici locali da valorizzare è possibile escludere:

- i servizi locali di interesse generale privi di rilevanza economica (servizi sociali, socioassistenziali, culturali);
- i servizi strumentali erogati a supporto di funzioni amministrative pubbliche delle quali rimane titolare la pubblica amministrazione, che le esercita per conseguire le proprie finalità istituzionali, in quanto i servizi pubblici mirano a soddisfare bisogni o esigenze della collettività;

Il 25 settembre 2023, il Ministero delle imprese e del made in Italy ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il Decreto n. 639 del 31 agosto 2023, recante "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022", elencando nell'Allegato i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non a rete, ai quali sicuramente applicare in via di prima applicazione le disposizioni del Decreto.

La ricognizione deve essere predisposta e aggiornata annualmente, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del T.U.S.P. Appare in ogni modo conforme alla norma e ad un principio di opportunità configurare la ricognizione come una appendice alla razionalizzazione periodica.

Al proposito, il comma 5 dell'articolo 17 del D.Lgs. 201/2022 prevede che, nell'ambito della revisione ex art. 20 del T.U.S.P., l'Amministrazione evidenzia anche le ragioni che sul piano

economico e qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

Il comma 2 del successivo art. 31 dispone espressamente la pubblicazione della ricognizione sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL", dando evidenza della data di pubblicazione.

Preso atto della preliminare catalogazione dei servizi effettuata dall'ANAC nel "Manuale utente - Trasparenza dei Servizi Pubblici Locali", pubblicato sul proprio portale, per l'utilizzo delle funzionalità messe a disposizione dalla nuova piattaforma della Trasparenza SPL, si rende la sotto elencata ricognizione riportante i dati assunti dal Rendiconto di gestione 2022.

## RICOGNIZIONE SPL al 31.12.2022

Servizio	Affidatario	Rispetto Condizioni contrattuali	Oneri a carico dell'ente anno 2022	Proventi a favore dell'ente anno 2022	Rispetto qualità del servizio	Note
Trasporto scolastico	GUERRA SPA C.F. 04706060268					Affidamento non rientrante nella presente ricognizione SPL ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022 poiché è un servizio che il Comune di Pederobba gestisce "in economia" attraverso un contratto d'appalto con la società affidataria
Servizio cimiteriale	CONTARINA C.F. 02196020263	SI	54.742,23	22.994,07	SI	Affidamento In house Relazione effettuata dal Consiglio di Bacino Priula in quanto titolare dell'affidamento - prot. n. 13532 del 10.11.2023
Gestione impianti sportivi	Associazioni sportive					Affidamento in concessione di servizio privo di rilevanza economica. Affidamento ai sensi dell'art. 25, comma 1 della legge regionale 11 maggio 2015 n. 8
Parcheggi						Non ricorre la fattispecie
Illuminazione votiva						Non ricorre la fattispecie
Servizio Idrico Integrato						Adempimento ottemperato direttamente dal Consiglio di Bacino Veneto Orientale -prot. 14793 dell'11/12/2023 La delibera e relativi allegati è attualmente presente nella sezione dell'amministrazione trasparente "Provvedimenti organi di indirizzo politico", oppure scaricabile al seguente link: <a href="https://we.tl/F7SMwUbyvv">https://we.tl/F7SMwUbyvv</a>
Gestione Rifiuti						Adempimento ottemperato direttamente dal Consiglio di Bacino Priula - prot. n. 13532 del 10.11.2023